scuola di azioni COLLETTIVE

Formazione e risorse
per progetti ad impatto sociale e civico

fondazione innovazione urbana

SCUOLE DI QUARTIERE

Scuola di azioni COLLETTIVE

AVVISO PUBBLICO SEC/2021/AP-1

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLE IDEE PROGETTUALI PROPOSTE DAI BENEFICIARI DELLA SCUOLA DI AZIONI COLLETTIVE

scuola di azioni COLLETTIVE

Sommario

Premessa e contesto: il Pon Metro Bologna e l'attivazione civica

Art. 1 - Descrizione e struttura del percorso della Scuola di azioni COLLETTIVE

Art. 2 - Settore di intervento, obiettivi specifici e risorse

Art. 3 - Ambiti di intervento

Art. 4 - Soggetti ammissibili

Art. 5 - Sostenitori delle idee progettuali

Art. 6 - Selezione e criteri di valutazione delle idee progettuali

Art. 7 - Domanda e documentazione da proporre

Art. 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Art. 9 - Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Art. 10 - Erogazione dei contributi e rendicontazione

Art. 11 - Informazioni e contatti

Art. 12 - Allegati

Premessa e Contesto: Il Pon Metro Bologna e l'attivazione civica

L'accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, definisce obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale. Tale accordo, per contribuire all'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale, prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale Città metropolitane 2014-2020 (PON METRO), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane al fine di sostenere specifiche e determinate azioni prioritarie.

Il Comune di Bologna, nell'ambito PON Metro, ha approvato con Determinazione Dirigenziale del Responsabile dell'Organismo Intermedio P.G. n. 221697/2020 del 5.6.2020, l'ultima versione del Piano Operativo di Bologna, che include il progetto BO3.3.1j, cui fa riferimento il presente avviso.

Il progetto rientra nella strategia di azione locale riferita all'Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale", che intende contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale attraverso il sostegno a progetti espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in aree e quartieri caratterizzati da situazioni di marginalità socio-economica.

In particolare si riferisce all'approccio di un welfare di comunità e generativo che, attraverso iniziative di animazione e coinvolgimento delle comunità locali, riattivi le relazioni e le dinamiche virtuose che connotano una società capace di far fronte anche all'attuale emergenza sanitaria attraverso nuove forme di solidarietà e mutualismo.

Il progetto è attuato mediante accordo tra Pubbliche Amministrazioni: il Comune di Bologna ha individuato come amministrazione partner per l'attuazione la Fondazione per l'Innovazione Urbana (da ora in avanti denominata "FIU" o "Fondazione").

La FIU è una fondazione senza scopo di lucro il cui obiettivo è quello di realizzare attività di interesse pubblico, a beneficio della collettività, nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione, dandone adeguata informazione, stimolando la partecipazione dei cittadini, le diverse forme di collaborazione tra i differenti attori della città; lo statuto della Fondazione all'art. 2 individua tra i suoi scopi quello di promuovere l'immaginazione civica, ovvero percorsi di ascolto, collaborazione e partecipazione in relazione a progetti e politiche della città e dei suoi quartieri, nonché alla cura e rigenerazione dei beni comuni urbani. Per svolgere tali attività la Fondazione organizza campagne, iniziative ed eventi sul territorio in collaborazione con i propri soci e altre

istituzioni pubbliche e private. Attraverso l'Immaginazione civica la Fondazione persegue il fine di aiutare le/i cittadine/i ad essere protagoniste/i attive/i e consapevoli della vita pubblica della città.
Il presente avviso e il percorso formativo e di accompagnamento di cui fa parte (denominato Scuola di Azioni COLLETTIVE) si inseriscono nella più vasta cornice progettuale delle *Scuole di Quartiere di Bologna*, che concepisce le varie realtà locali come comunità educanti, portando momenti formativi e di apprendimento informale e non convenzionale nei luoghi di vita dei cittadini, promuovendo occasioni di socialità, apprendimento e sviluppo individuale e comunitario (https://scuolediquartiere.bo.it/).
Per ulteriori informazioni riguardo gli ambiti di intervento, si rimanda al testo del Programma Operativo Nazionale città Metropolitane 2014-2020, con particolare riferimento alla sezione dedicata all'Azione 3.3.1, consultabile al seguente link:

http://www.ponmetro.it/home/documenti/versioni-del-programma/.

Art. 1 - Descrizione e struttura del percorso della Scuola di azioni COLLETTIVE

1.1 - Alla luce del forte attivismo che si è mobilitato in questo anno di emergenza sanitaria e socio-economica, il Comune di Bologna, in collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana, ha lanciato la **Scuola di azioni COLLETTIVE**, un percorso per lo sviluppo di progetti ad impatto sociale e civico e di formazione, dedicato alle reti mutualistiche, alle comunità, alle associazioni, alle imprese sociali, alle/ai professioniste/i attive/i sul territorio bolognese.

1.2 - Il presente avviso si colloca nell'ambito della Scuole di Azioni COLLETTIVE, un percorso di capacitazione e di costruzione di competenze diffuse che vuole favorire il potenziamento delle reti civiche e dei modelli mutualistici in città capaci di adattarsi all'emergenza in atto, con la creazione e il rafforzamento di sinergie tra istanze e azioni emergenti dal basso, strategie e capacità istituzionali e il rafforzamento di linee di priorità tematiche in città.

1.3 - Il presente avviso si inserisce, più specificamente, nella terza fase del percorso, così strutturato:

- prima fase - selezione di idee progettuali: il 20 ottobre 2020, la Fondazione ha lanciato un avviso pubblico per la selezione di idee e progetti di innovazione sociale;
- seconda fase - avvio percorso di formazione e coaching: in seguito alla valutazione delle

proposte pervenute, i soggetti selezionati hanno potuto accedere ad un percorso di formazione e coaching dedicato ad approfondire e sviluppare le idee progettuali tra i mesi di gennaio e febbraio 2021;

- terza fase - finanziamento: prevede che i beneficiari del percorso di formazione possano candidare le proprie idee a due avvisi, pubblicati rispettivamente dal Comune di Bologna e dalla Fondazione, per accedere ad un contributo economico per la realizzazione dei progetti;
- quarta fase - accompagnamento territoriale, affiancamento e implementazione delle idee progettuali: le idee progettuali selezionate durante la terza fase saranno affiancate tramite ulteriori attività di accompagnamento e costruzione di competenze, al fine di garantire la sostenibilità del progetto e il perseguimento di impatti sociali, economici e/o ambientali sul territorio e le comunità coinvolte.

L'avviso pubblicato in data 20 ottobre 2020 si è caratterizzato per l'ampia possibilità d'azione da parte dei partecipanti per lasciare spazio all'immaginazione civica e favorire una partecipazione diffusa, pur nel rispetto di una serie di obiettivi che intendono aiutare le comunità a diventare più inclusive e più sostenibili, anche con attenzione alle conseguenze dell'emergenza sanitaria e socio-economica Covid-19.

1.4 - L'intero processo descritto contribuisce alla crescita dei soggetti selezionati e allo stimolo di una co-progettazione informale che può portare anche alla creazione di nuove reti e partenariati favoriti dalla condivisione dello stesso percorso.

1.5 - Il percorso è in linea con la storia cittadina e con le sperimentazioni di immaginazione civica che negli ultimi anni hanno dato vita a una vera e propria politica di sostegno e sviluppo della collaborazione in città (come i Patti di Collaborazione, i Laboratori di quartiere, il Bilancio partecipativo, il Laboratorio Spazi).

1.6 - Con la Scuola di azioni COLLETTIVE tutte le idee progettuali selezionate saranno supportate per tutto il 2021 con un processo di formazione e capacitazione per favorire il potenziamento delle reti civiche rafforzando istanze, strategie e capacità istituzionali.

Art. 2 - Settore di intervento, obiettivi specifici e risorse

2.1 - Il presente avviso rientra nel settore di intervento dell'innovazione sociale, individuato come strategico dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in fase di programmazione dei sostegni economici da concedere nel corso dell'anno 2021 ai sensi dell'art. 3 del *Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici a terzi* della Fondazione.

2.2 - Gli obiettivi specifici della **Scuola di azioni COLLETTIVE** sono:

- Attivare, sostenere e consolidare processi e reti tra soggetti pubblici, soggetti privati e comunità, innovandone le pratiche di collaborazione e di intervento;
- Sostenere pratiche di mutualismo che si sono attivate nei mesi caratterizzati dall'emergenza socio-sanitaria e favorirne l'evoluzione e la messa in rete;
- Far evolvere interventi che abbiano come obiettivo primario quello di non lasciare indietro nessuna persona e che prevedano l'inclusione e la partecipazione di fasce vulnerabili nella progettazione e nella realizzazione delle attività;
- Favorire la sperimentazione di nuove metodologie e pratiche di progettazione e implementazione di servizi ad alto impatto sociale;
- Abilitare competenze, capacità ed energie diffuse per favorire strategie urbane orientate alla giustizia sociale e ambientale;
- Favorire la formazione di una nuova generazione civica, anche sostenendo la collaborazione intergenerazionale e tra attori di diversa natura;
- Attivare nuovi modelli di welfare di comunità e di impresa sostenibile;
- Sperimentare azioni e forme organizzative per innovare i servizi e le funzioni di luoghi della prossimità, come le Case di quartiere, le Biblioteche di quartiere, le Case della salute e gli spazi pubblici adiacenti.

2.3 - Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di cui sopra tramite l'erogazione di sostegni economici alle proposte progettuali presentate, la Fondazione ha definito un budget totale di euro 40.000,00 per sostenere economicamente alcune delle idee progettuali presentate in risposta all'avviso pubblicato in data 20 ottobre 2020 e ulteriormente sviluppate durante il percorso formativo.

Art. 3 - Ambiti di intervento

3.1 - Le proposte progettuali candidabili per l'accesso alla terza fase della Scuola di Azioni COLLETTIVE dovranno avere ad oggetto nuove attività e iniziative in grado di generare un impatto positivo in termini sociali, economici, ambientali o culturali.

3.2 - Le proposte progettuali candidabili dovranno, pertanto, essere:

- **innovative**, cioè capaci di rispondere direttamente o indirettamente a bisogni sociali emergenti nelle diverse fasi della crisi socio-sanitaria o non ancora soddisfatti nel contesto di riferimento e/o di utilizzare nuovi approcci e linguaggi, modalità organizzative, modelli gestionali;
- **utili**, cioè in grado di generare un impatto positivo per le comunità o per una o più specifiche tipologie di destinatari;
- **di filiera**, cioè progetti integrati, coesi e in sinergia in cui i partner della rete progettuale contribuiscano alle diverse fasi di realizzazione, valorizzando le proprie specificità e competenze;
- **attente** alla coesione sociale e alle fasce fragili, alle aree marginali e /o ai nuovi bisogni emersi durante l'emergenza sanitaria e socio-economia Covid-19.

3.3 - Le proposte progettuali candidabili dovranno riguardare uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- **sostenibilità ambientale**, per esempio economia circolare, mobilità sostenibile, agricoltura urbana, consumi sostenibili, sicurezza alimentare e tracciabilità, nuove filiere alimentari;
- **competenze digitali**, per esempio alfabetizzazione ai dati, progetti di citizen science, sviluppo del pensiero critico nell'analisi delle fonti e delle informazioni, privacy e autodifesa digitale, sensoristica e robotica, uso dei dati a fini mutualistici;
- **servizi collaborativi**, come attività di produzione, distribuzione e consumo collaborativo; nuove pratiche di welfare mutualistico; sviluppo di relazioni di comunità, anche in ottica intergenerazionale e cross-culturale;
- **creatività urbana** per esempio percorsi di formazione innovativa e/o diversificazione dei pubblici; progettazione e realizzazione di prodotti e servizi propri del design, della moda,

dell'editoria, del settore musicale, dei new media, del gaming che prevedano il coinvolgimento attivo dei beneficiari;

- **benessere di comunità**, per esempio promozione della salute pubblica; attività sportive inclusive per differenti età, corpi e generi; supporto comunitario alla fragilità fisiche, psicologiche e relazionali; servizi di sostegno alle nuove genitorialità; educazione sessuale e affettiva.

Art. 4 - Soggetti ammissibili

4.1 - Il presente avviso si rivolge ai soggetti selezionati dall'avviso pubblicato dalla Fondazione in data 20 ottobre 2020 ed ammessi al percorso di formazione e coaching (seconda fase) della Scuola di Azioni COLLETTIVE con un punteggio pari o superiore a 75 punti. La graduatoria finale del precedente avviso è disponibile sul sito della Fondazione, sezione "Fondazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione":

http://fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2286-fondazione-trasparente-atti-di-concesssione.

Si sottolinea che la partecipazione alla seconda fase della Scuola di Azioni COLLETTIVE non garantisce automaticamente l'accesso ai finanziamenti di cui al presente avviso, che saranno invece stanziati previa valutazione delle proposte progettuali (vedi art. 6).

4.2 - Possono presentare domanda:

- **Enti del Terzo Settore** con almeno una sede operativa nel Comune di Bologna, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.4;
- **Gruppi informali** composti da almeno 3 persone, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.5 e 4.6.

4.3 - Costituiscono causa di esclusione dall'accesso ai finanziamenti:

- un tasso di frequenza delle sessioni formative organizzate dalla Fondazione (seconda fase della Scuola di Azioni COLLETTIVE) inferiore al 70%;
- risultare tra i soggetti beneficiari dei contributi di cui all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di soggetti del Terzo settore (Rif. Pg 541269/2020). Pon Città

Metropolitane 2014-2020 Asse 3 - Azione 3.3.1 - Progetto BO3.3.1k Scuola di azioni collettive, disponibile al seguente link:

http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8024/48476

4.4 - Gli Enti del Terzo Settore che intendano presentare domanda devono dichiarare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e non devono aver subìto altre sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi. Il possesso di tali requisiti dovrà essere autocertificato, contestualmente alla domanda di partecipazione, tramite apposita dichiarazione (allegato 4, sezione A).

4.5 - Per presentare domanda, i gruppi informali dovranno designare un membro del gruppo quale referente e tesoriere. Non è consentita, per le persone fisiche, l'appartenenza a più gruppi informali.

4.6 - Ogni membro del gruppo informale dovrà possedere i seguenti requisiti, da autocertificare tramite apposita dichiarazione (allegato 4, sezione B per il referente; allegato 5 per gli altri membri del gruppo):

a. la cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o la cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea, o la cittadinanza extra-comunitaria in regola con le norme che disciplinano la permanenza nel territorio dello Stato italiano qualora la prestazione preveda la presenza in Italia;
b. il godimento dei diritti civili e politici;
c. non avere riportato condanne penali, ovvero l'applicazione della pena ai sensi degli artt. 444 e seguenti del Codice di procedura penale;
d. non essere destinatario di misure di prevenzione;
e. il possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
f. l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Fondazione.

4.7 - I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di presentazione della proposta e devono sussistere durante tutto il periodo di partecipazione alle procedure di concessione, nonché di realizzazione delle attività progettuali.

Art. 5 - Sostenitori delle idee progettuali

5.1 - In fase di presentazione delle candidature, possono essere segnalate eventuali manifestazioni di supporto di enti e partner che sostengono l'idea progettuale e sono parte attiva del progetto, tramite apposita lettera di adesione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente sostenitore.

5.2 - Nulla osta che eventuali adesioni possano provenire da altri soggetti beneficiari della Scuola di Azioni COLLETTIVE.

Art. 6 – Selezione e criteri di valutazione delle idee progettuali

6.1 - La valutazione delle idee progettuali sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, composta da tre membri con comprovata competenza nelle tematiche oggetto del presente avviso, nominata dal Presidente della Fondazione dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature.

6.2 - La valutazione delle idee progettuali verrà svolta dalla Commissione attraverso l'esame della documentazione pervenuta con attribuzione di un punteggio (da 0 a 100 punti), sulla base dei criteri di valutazione indicati al successivo art 6.4. Al termine della selezione verrà stilata una graduatoria finale delle candidature presentate. La Fondazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinunce da parte dei soggetti ammessi e selezionati o di esclusione degli stessi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo.

6.3 - La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito della Fondazione, sezione "Fondazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione":

http://fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2286-fondazione-trasparente-atti-di-concessione.

I referenti delle idee progettuali candidate riceveranno, inoltre, una mail di notifica della avvenuta pubblicazione della graduatoria all'indirizzo di posta elettronica del referente indicato nella candidatura.

6.4 - Criteri di valutazione:

	Criteri di valutazione	PUNT. MAX
A	**CORRISPONDENZA**	**15**
A1	Coerenza tra l'idea progettuale, la rete proponente e gli obiettivi della Scuola di Azioni Collettive	10
A2	Esperienza nella relazione con le realtà del territorio di riferimento, siano esse pubbliche, private, formali o informali	5
B	**FATTIBILITÀ**	**20**
B1	Capacità attesa di realizzazione dell'idea progettuale	10
B2	Aderenza della proposta ai vincoli e alle opportunità che caratterizzano l'ambito di intervento prescelto	10
C	**INNOVATIVITÀ**	**20**
C1	Capacità di rispondere a bisogni sociali non ancora soddisfatti o emergenti nel contesto di riferimento	10
C2	Utilizzo di approcci innovativi nell'ingaggio e nella definizione delle comunità di riferimento	5
C3	Adeguatezza e innovatività delle modalità organizzative e/o dei modelli gestionali	5
D	**SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ATTESA**	**15**
D1	Coerenza tra la tabella dei costi preventivi e gli obiettivi attesi	10
D2	Capacità di individuazione di strumenti per rendere sostenibile e continuativa la proposta progettuale	5
E	**CAMBIAMENTO ATTESO**	**15**
E1	Capacità di generare miglioramento della qualità della vita delle comunità di riferimento, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili	10
E2	Capacità di generare effetti positivi dal punto di vista sociale, economico, ambientale e/o culturale sul territorio cittadino	5
F	**INDICATORI DI MONITORAGGIO E IMPATTO**	**15**
F1	Coerenza della proposta progettuale con le tecniche e le metodologie affrontate durante il percorso formativo	5
F2	Utilizzo di strumenti coerenti di monitoraggio del cambiamento atteso	5
F3	Presentazione di almeno due lettere di adesione alla proposta progettuale	5
	TOTALE	**100**

Art. 7 – Domanda e documentazione da predisporre

7.1 - Ai fini della presentazione della candidatura, ciascun soggetto proponente dovrà individuare e farsi rappresentare da una persona referente dell'idea progettuale candidata.

7.2 - La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sul modulo di cui all'allegato 1 e sottoscritta dal soggetto di cui sopra in una delle seguenti modalità:

- Firma autografa del candidato e successiva scansione in formato PDF;
- Firma digitale con modalità CAdES o PAdES.

7.3 - La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- Copia fronte-retro del documento d'identità del soggetto firmatario della domanda di partecipazione in corso di validità;
- Curriculum dell'ente o del gruppo informale per descrivere le esperienze pregresse sul territorio (in assenza di un proprio curriculum, si può utilizzare il modello di cui all'allegato 2);
- Modulo di dichiarazione del possesso dei requisiti (allegato 4);
- Nel caso dei gruppi informali: modulo di delega al referente e tesoriere del gruppo (allegato 5) e copia del documento d'identità di ogni membro del gruppo.

7.4 - Alla domanda di partecipazione potranno essere inoltre allegati:

- Eventuali lettere di adesione al progetto sottoscritte da soggetti che intendano sostenere la proposta progettuale. Saranno accettate tutte le lettere che riportino chiaramente i dati anagrafici del soggetto sottoscrivente (vedi art. 5) e in cui sia presente un riferimento alla proposta progettuale. L'allegato 6 del presente avviso può essere utilizzato come modello per le lettere di adesione;
- Ulteriori materiali che possano attestare la solidità della proposta progettuale, anche in riferimento alle migliorie apportate in seguito al percorso formativo (seconda fase) della Scuola di Azioni COLLETTIVE.

Art. 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande

8.1 - La domanda di partecipazione, corredata dell'intera documentazione di cui all'art. 7, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere presentata tramite posta elettronica all'indirizzo immaginazionecivica@fondazioneinnovazioneurbana.it. L'oggetto dell'e-mail dovrà essere: "COLLETTIVE - Domanda di partecipazione".

8.2 - La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 12 aprile 2021**.

Art. 9 - Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

9.1 - Le candidature presentate verranno sottoposte a una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti. La Fondazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione mancante.

9.2 - Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate, compreso il mancato utilizzo della modulistica indicata;
- i cui proponenti risultino privi dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 4;
- presentate contemporaneamente dallo stesso soggetto proponente;
- presentate da gruppi informali diversi a cui partecipi una stessa persona.

Art. 10 - Erogazione dei contributi e rendicontazione

10.1 - Per la realizzazione delle attività è prevista l'erogazione di contributi finanziari, fino a un massimo di euro 5.000,00 per ogni progetto selezionato.

10.2 - L'ammontare dei singoli contributi verrà stabilito dalla Commissione, in relazione al punteggio ottenuto e al budget complessivo della proposta progettuale.

10.3 - Il contributo finanziario è da intendersi come sostegno alla copertura delle spese da sostenere per la realizzazione delle attività, e non può in alcun modo costituire un compenso effettivo per i soggetti proponenti.

10.4 - Per poter accedere al contributo finanziario, i soggetti beneficiari dovranno assumere l'impegno a rendicontare le attività svolte e le spese sostenute. Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi e nelle modalità stabilite, o qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, la Fondazione si riserva di ridurre o revocare totalmente il contributo concesso.

10.5 - L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- la prima tranche, pari al 50% del contributo stanziato, sarà erogata in seguito alla sottoscrizione della lettera di concessione;
- la seconda e ultima tranche sarà erogata a consuntivo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, al termine delle attività progettuali.

10.6 - Non potranno essere oggetto di rimborso le spese che non siano direttamente attinenti alle fasi di ideazione e realizzazione del progetto, ovvero che non siano comprovate da adeguata documentazione.

Art. 11 - Informazioni e contatti

11.1 - I soggetti interessati potranno richiedere chiarimenti inerenti al presente avviso e alla presentazione della domanda **entro e non oltre le ore 12 di venerdì 2 aprile 2021**, inviando una mail indirizzata a immaginazionecivica@fondazioneinnovazioneurbana.it e specificando nell'oggetto "Quesito relativo all'avviso della Scuola di Azioni COLLETTIVE".

11.2 - Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR, si informano i candidati che la presentazione della domanda di partecipazione e degli allegati implica l'autorizzazione al trattamento dei dati personali forniti, in conformità all'informativa riportata all'allegato 3.

11.3 - L'originale del presente Avviso è conservato presso l'Ufficio Amministrativo della Fondazione. Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile:

- sul sito internet della Fondazione, sezione "Fondazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione": http://fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2286-fondazione-trasparente-atti-di-concessione ;
- sul sito internet PON Metro Bologna: http://www.comune.bologna.it/ponmetro/ .

11.4 - La Fondazione si riserva la possibilità di aggiornare il presente avviso in base ad eventuali criticità che dovessero emergere nel corso del procedimento.

11.5 - Il Responsabile del procedimento è il Direttore della Fondazione, Giovanni Ginocchini.

Art. 12 - Allegati

Sono allegati al presente avviso, e costituiscono parte integrante dello stesso:

- **Allegato 1 :** Modulo di presentazione della domanda
- **Allegato 2 :** Modello di cv associativo ed esperienze pregresse sul territorio
- **Allegato 3 :** Informativa privacy
- **Allegato 4 :** Modulo di dichiarazione di possesso dei requisiti
- **Allegato 5 :** Modulo di delega al referente del gruppo informale
- **Allegato 6 :** Modello per lettere di adesione